

## Parrocchia di S. Stefano in Pane

27 Marzo 2022

IV DOMENICA DI QUARESIMA – Anno C



### COLLETTA

O Padre, che in Cristo crocifisso e risorto offri a tutti i tuoi figli l'abbraccio della riconciliazione, donaci la grazia di una vera conversione, per celebrare con gioia la Pasqua dell'Agnello. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.....**Amen.**

### LITURGIA DELLA PAROLA

*I Lettura*

*Gs 5,9-12*

**Dal libro di Giosuè**

In quei giorni, il Signore disse a Giosuè: "Oggi ho allontanato da voi l'infamia dell'Egitto".

Gli Israeliti rimasero accampati a Gàlgala e celebrarono la Pasqua al quattordici del mese, alla sera, nelle steppe di Gerico.

Il giorno dopo la Pasqua mangiarono i prodotti della terra, àzzimi e frumento abbrustolito in quello stesso giorno.

E a partire dal giorno seguente, come ebbero mangiato i prodotti della terra, la manna cessò.

Gli Israeliti non ebbero più manna; quell'anno mangiarono i frutti della terra di Canaan.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 33*

**R. Gustate e vedete  
com'è buono il Signore.**

Benedirò il Signore in ogni tempo,  
sulla mia bocca sempre la sua lode.

Io mi glorio nel Signore:

i poveri ascoltino e si rallegriano.

**R. Gustate e vedete  
com'è buono il Signore.**

Magnificate con me il Signore,  
esaltiamo insieme il suo nome.  
Ho cercato il Signore: mi ha risposto e  
da ogni mia paura mi ha liberato.

**R. Gustate e vedete  
com'è buono il Signore.**

Guardate a lui e sarete raggianti,  
i vostri volti non dovranno arrossire.

Questo povero grida e il Signore lo ascolta,  
lo salva da tutte le sue angosce.

**R. Gustate e vedete  
com'è buono il Signore.**

*II Lettura*

*2Cor 5,17-21*

**Dalla seconda lettera di san Paolo  
apostolo ai Corinzi**

Fratelli, se uno è in Cristo, è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate; ecco, ne sono nate di nuove. Tutto questo però viene da Dio, che ci ha riconciliati con sé mediante Cristo e ha affidato a noi il ministero della riconciliazione. Era Dio infatti che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione. In nome di Cristo, dunque, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio. PAROLA DI DIO

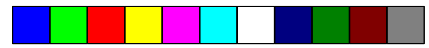
**R. Rendiamo grazie a Dio.**

### ACCLAMAZIONE AL VANGELO

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò:  
Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti  
a te.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**



## **VANGELO (Lc 15,1-3.11-32)**

*Dal Vangelo secondo Luca*

### **R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: "Costui accoglie i peccatori e mangia con loro". Ed egli disse loro questa parabola: "Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame!

Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo.

Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo".

Egli si indignò, e non voleva entrare.

Suo padre allora uscì a supplicarlo.

Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

PAROLA DEL SIGNORE

### **R. Lode a te, o Cristo.**

## **SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna.

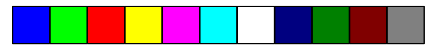
**Amen.**

## **PREGHIERA DEI FEDELI**

*Fratelli e sorelle,  
questa preghiera ottenga, per noi e per tutti, da Dio, nostro Padre, la conversione all'amore per accogliere la sua paternità e vivere la nostra fraternità.*

*Preghiamo insieme e diciamo:*

**Ascolta, Padre, i tuoi figli**



**1.** La cultura di oggi riscopra che il benessere che consuma risorse degrada la dignità dell'uomo e allontana dal progetto di Dio sul creato, *preghiamo*

**Ascolta, Padre, i tuoi figli**

**2.** Il cammino quaresimale, rivelandoci la verità su noi stessi, ci conduca all'abbraccio di un Padre che non considera i nostri errori ma ricorda solo il suo amore, *preghiamo*

**Ascolta, Padre, i tuoi figli**

**3.** La nostra comunità non sia chiusa nel suo recinto, ma accolga ogni uomo e donna riconoscendo che siamo uguali nella dignità, *preghiamo*

**Ascolta, Padre, i tuoi figli**

**4.** I popoli del mondo camminino nella pace ammettendo responsabilità e colpe di ciascuno per i conflitti suscitati, i nazionalismi perseguiti, le armi fabbricate, *preghiamo*

**Ascolta, Padre, i tuoi figli**

*Ascolta, o Padre, la nostra supplica e manda lo Spirito Santo a suscitare fraternità ed accoglienza riportandoci sul cammino di pace del Figlio tuo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. Amen*

#### **ANTIFONA DI COMUNIONE**

"Rallegrati, figlio mio, perché tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato".

#### **Il potere del perdono**

Una vecchia pedagogia, riteneva che l'obiettivo dell'educazione consistesse nel 'raddrizzare i chiodi storti'. Vedeva i figli, gli studenti, i giovani 'chiodi da raddrizzare', qualcosa da rimettere in riga, da far 'rientrare' in schematismi preordinati, collaudati, in pensieri standardizzati; occorreva insomma intrappolare le persone ritenute ribelli - ma in realtà soltanto libere - in una morale del 'è giusto così', 'si deve far così', del 'si è sempre fatto così'. La cosa grave è che si è proiettato questa idea anche su Dio. Ma il Vangelo di oggi ci rivela la bella notizia, ossia che il nostro Dio ama proprio i chiodi storti.

Ama le storture, le storie sbagliate, gli uomini usciti di strada. La felicità di Dio non sta nell'avere davanti a sé donne e uomini puri dalle morali immacolate. Il Dio del Vangelo è il Padre che impazzisce di gioia perché finalmente può rivelare ai suoi figli di che stoffa è fatto, qual è la sua autentica sostanza. La gioia di Dio non sta nel comportamento del figlio, ma che questi sperimenti qual è il suo comportamento di Padre. Conoscere - e quindi sperimentare nella carne - chi è Dio per me, questo è cristianesimo. Abbiamo identificato la salvezza con un 'migliorismo' morale. Abbiamo ridotto il sacramento della riconciliazione in un'accusa tra 'ciò che avrei dovuto essere e fare' e ciò che invece mi trovo a vivere. Quando il Vangelo mi ricorda che la salvezza consiste solo nel perdersi nell'abbraccio di un Amore che versa su di me quel balsamo che guarisce le ferite che mi sono inferto da solo aprendomi a un futuro di fecondità. Solo questo abbraccio produrrà vita, gioia, trasformazione interiore, mentre l'accusa continua e frustrante del dislivello tra il dovuto e la realtà delle nostre miserie, genererà solo sensi di colpa e tristezza mortale. Dio non nutre aspettative su di noi, perché l'amore non s'aspetta nulla dall'amato, come un buon genitore non dovrebbe attendersi nulla dai figli, amandoli solo in quanto figli. "Questo tuo fratello era morto" dice il Padre al fratello maggiore. Ma ora è tornato a vivere, perché perdonato. Il perdono ha il potere di far tornare in vita una persona la cui colpa, il male, lo sbaglio commesso ha fatto precipitare in un gorgo infernale. Perdonare, come lascia intuire il padre in questa parabola, non significa né amnistia né amnesia, ma possibilità donata perché l'altro ricominci a vivere, aprendo così a un futuro che ha il sapore della rinascita. Perdonare significa concedere all'altro il miracolo di ricominciare, avere in sé quel fuoco divino in grado di concedergli la possibilità di rialzarsi dalle proprie ceneri, per poi sperimentare che il primo a volare sono proprio io.

*Don Paolo Squizzato*



**27 Marzo 2022 - 3 Aprile 2022**

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**

**SS. MESSE**

<p><b>DOMENICA 27 MARZO</b>  <b>IV DOMENICA DI QUARESIMA</b>            Gs 5,9.10-12; Sal 33;            2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32            Gustate e vedete            com'è buono il Signore</p>	<p>Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria,            Valentina, Pietro            Ore 10.00: don Mario, Andrea, Lino, Bruno, Marcella            Ore 11.30: Silverio, fam. Carraresi            Ore 18.00:</p>
<p><b>LUNEDI' 28 MARZO</b>            Is 65,17-21; Sal 29; Gv 4,43-54            Ti esalterò, mi hai risollevato</p>	<p>Ore 8.30: Roberto            Ore 18.00: Rino, Mario, Partorina, Rosaria, Pierino</p>
<p><b>MARTEDI' 29 MARZO</b>            Ez 47,1-9.12; Sal 45; Gv 5,1-16            Dio è per noi rifugio e forza</p>	<p>Ore 8.30:            Ore 18.00: d. Felicino, fam. Nuti-Samori, Antonio</p>
<p><b>MERCOLEDI' 30 MARZO</b>            Is 49,8-15; Sal 144; Gv 5,17-30            Misericordioso è il Signore</p>	<p>Ore 8.30:            Ore 18.00: Leoncina, Affortunato</p>
<p><b>GIOVEDI' 31 MARZO</b>            Es 32,7-14; Sal 105; Gv 5,31-47            Ricordati di noi, Signore</p>	<p>Ore 8.30: Luigi            Ore 18.00: Bruno</p>
<p><b>VENERDI' 1 APRILE</b>            Sap 2,1a.12-22; Sal 33;            Gv 7,1-2.10.25-30            Il Signore è vicino</p>	<p>Ore 8.30: Giovanni, Agnese, Pietro, Alfonso            Ore 18.00: Margherita, Rosa, Quirico</p>
<p><b>SABATO 2 APRILE</b>            Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53            Signore, mio Dio, in te            ho trovato rifugio</p>	<p>Ore 8.30:            Ore 17.00 (Cappella Spirito S.):            Ore 18.00: Giuseppe, Nando, Giovanni, Margherita</p>
<p><b>DOMENICA 3 APRILE</b>  <b>V DOMENICA DI QUARESIMA</b>            Is 43,16-21; Sal 125; Fil 3,8-14;            Gv 8,1-11            Grandi cose ha fatto il Signore</p>	<p>Ore 8.00: Carlo, Luigi, Antonio, Santo, Maria,            Valentina, Pietro            Ore 10.00: Antonio            Ore 11.30:            Ore 18.00:</p>

**AVVISI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA**

**Mercoledì 30 ore 21:** Gruppo biblico sulla I Lettera di Pietro

**Giovedì 31 ore 16.30-19.30:** Adorazione eucaristica

**Venerdì 1 aprile ore 17.20:** Via Crucis

**Venerdì 1 ore 15:** Passeggiata dalla Pieve alla chiesa di San Pio X  
 (alla riscoperta del territorio)

**Sabato 2 e domenica 3:** Raccolta per la *Quaresima di Carità 2022*  
 (borse lavoro per giovani italiani e sostegno ai santuari di Betlemme)

Le offerte raccolte per l'Ucraina sono state **€ 2.619,35**  
 Le offerte raccolte per la benedizione dell'acqua sono state **€ 475,76**

Vi ricordiamo il nostro sito internet [www.pieverifredi.it](http://www.pieverifredi.it)